



Miglioramento qualitativo degli accertamenti di idoneità alla guida

Scheda informativa / 1° luglio 2015

Requisiti per i soggetti che svolgono gli accertamenti di idoneità alla guida

I medici che desiderano svolgere esami di accertamento dell'idoneità alla guida devono essere in possesso di una formazione adeguata. È previsto un modello articolato in più livelli: maggiore è la complessità dell'esame da effettuare, maggiori sono i requisiti posti al medico specialista.

Livello di formazione 1

Medici che esaminano le persone anziane. Requisito fondamentale è il possesso delle conoscenze e capacità fissate nell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione. I medici possono decidere autonomamente come acquisire questo tipo di competenze (es. corsi, studio individuale).

Livello di formazione 2

Medici che esaminano i conducenti professionali. Requisito: corso di aggiornamento di una giornata.

Livello di formazione 3

Medici che esaminano casi ambigui dei livelli 1 e 2 o svolgono accertamenti in situazioni particolari (es. disabilità fisiche). Requisito: corso di aggiornamento di due giornate.

Livello di formazione 4

Medici che svolgono tutti gli esami pertinenti all'idoneità e alla capacità di guida (ivi inclusi accertamenti difficili di problematiche di dipendenza e patologie complesse). Requisito: titolo di «medico del traffico SSML».

Requisito per la perizia psicologica di idoneità alla guida

Chi intende effettuare accertamenti psicologici di idoneità alla guida necessita del titolo di «psicologo specialista in psicologia del traffico FSP» con specifiche competenze in diagnostica.

Formazione continua

Per aggiornare le proprie conoscenze i medici dei livelli 2 e 3 devono frequentare ogni cinque anni un corso di aggiornamento di quattro ore in medicina del traffico. I medici di livello 1 sono tenuti a certificare ogni cinque anni alle autorità cantonali l'aggiornamento delle proprie conoscenze. Per conservare il titolo, i medici del traffico SSML e gli specialisti in psicologia del traffico FSP sono tenuti a frequentare il corso di aggiornamento obbligatorio.